LA RIPARTENZA L'istituto di via Cremona anticipa tutti: i ragazzi sono già tornati in classe

Foppa e Piamarta al via e senza le mascherine

La preside Antonucci: «Utilizziamo ormai da tempo la settimana cort È una soluzione che funziona e che soddisfa le famiglie e gli studenti»

Irene Panighetti

●● Primo giorno di scuola ieri anche gli studenti del Liceo Artistico Foppa e dell'Istituto Piamarta di via Cremona, in totale 330 persone di nuovo tra i banchi senza della mascherina.

Il Covid non è finito ma l'emergenza scolastica che ha provocato per quest'anno pare solo un ricordo, o un incubo, soppiantato subito da un altro grande problema: il caro energia e i modi per arginare le spese di riscaldamento e di gestione degli edifici, anche scolastici. Ma il primo giorno di scuola a Foppa e Piamarta è stato vissuto in un clima disteso, con gli studenti si sono presentati senza la pesantezza di queste preoccupazioni, almeno per il primo giorno, quando hanno ricevuto messaggi di benvenuto e di incoraggiamento, oltre che la possibilità di abbracci tra compagni di classe che si sono ritrovati.

Già venerdì scorso era arrivato dal collegio docenti «l'augurio per un proficuo, entusiasmante e sereno anno scolastico», come si legge sulla pagina Facebook del liceo. Un augurio rinnovato ieri mattina dalla preside Margheta Antonucci, che ad inizio mattina ha accolto le prime classi: «Come da tradizione per il gruppo Foppa ho informato i ragazzi che il compito principale della nostra scuola è prendersi cura di loro e delle loro esigenze e li ho invitati alla gentilezza e alla buona educazione, perché questo favorisce un ottimo clima, in classe e non soltanto».

L'inizio in anticipo rispetto alle scuole superiori di Brescia è avvenuto per vari motivi: «Il monte ore è importante, soprattutto quello dei laboratori – continua la dirigente -; da anni facciamo la settimana corta, una soluzione che funziona e che piace a famiglie e studenti. Non è stata una scelta per risparmio energetico, anche perché non è pensabile spegnere del tutto il riscaldamento il sabato e la domenica». Non si sa se questa scelta verrà adottata anche da altri istituti, o addirittura da tutto il sistema scuola locale o nazionale, ma in ogni caso l'esperienza del Foppa, da altri punti di vista rispetto a quello del risparmio, è positiva. La ripresa anticipata verrà utilizzata «soprattutto per ripasso e attività, nello specifico nelle classi prime, per insegnare metodi di studio e avviare pienamente alle lezioni», specifica Antonucci.

Ma in realtà i docenti sono già attivi da giorni e le iniziative non si sono fermate nemmeno in agosto, quando, sulla pagina Facebook della scuola, si sono susseguiti i post di «Doppio nove», il blog degli studenti che prende il nome dalla sede (via Cremona 99) e nato «dall'unione di sue esigenze – conclude la preside – quella dei ragazzi di comunicare anche tematiche al di fuori dal mondo scolastico e quella dei docenti di far scrivere i giovani perché oggi, in particolare i giovanissimi delle prime, hanno serie carenze di comprensione dei testi e di scrittura». ●

> ***Risparmi? In ogni caso non è possibile spegnere del tutto nel fine settimana***
>
> **Margheta Antonucci**
> Preside Foppa e Piamarta